

Carta docente da 500 euro, prima sentenza record del Giudice del Lavoro dopo il Consiglio di Stato

Il tribunale di Torino accoglie il ricorso presentato dal legale Anief: un docente riceve 3mila euro di risarcimento anche per gli anni precedenti. Sono migliaia i supplenti che stanno aderendo al ricorso.

Sul **diritto dei supplenti** annuali ad avere la **Carta del docente da 500 euro** l'anno, Anief non ha mai avuto dubbi: dopo il **Consiglio di Stato** che ha cambiato orientamento a seguito della remissione in Corte di giustizia europea della questione comunitaria - su ricorso presentato dai legali Anief al tribunale di Vercelli - adesso anche i giudici del lavoro lo sostengono.

“Giustizia è fatta – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief -: **abbiamo sempre** sostenuto questa tesi e creduto in tale epilogo. Come pensiamo che debba valere pure per **il personale Ata, gli educatori e tutte le professionalità** che sottoscrivono un **contratto annuale**. Perché i diritti non cambiano con il tipo di contratto sottoscritto. Consigliamo, a questo punto, a tutti coloro che negli ultimi anni, dal 2015, abbiano firmato uno o più contratti fino al termine delle lezioni, al 30 giugno o al 31 agosto successivo, di presentare il medesimo **ricorso** con i legali Anief: l'esito positivo dell'impugnazione Tribunale del Lavoro riscontrata a Torino, non lascia più spazio a dubbi. Lo stesso devono fare anche gli Ata e gli educatori ancora oggi in cerca di giustizia. Nel frattempo Anief sta cercando di cambiare il contratto per ottenere la parità di trattamento tra personale precario e di ruolo, punto che ha inserito nella **piattaforma contrattuale** e nel programmare elettorale per il rinnovo RSU di aprile 2022”.

LINK AI RICORSI ATTIVI <https://anief.org/ricorsi/carta-docente>
PER INFO SCRIVERE A UMBRIA@ANIEF.NET

